

## **REGOLAMENTO DEL SECONDO ISTITUTO COMPRENSIVO** **Approvato con delibera n. 21 il 22.04.2013**

### **ALLEGATO 5:**

#### **REGOLAMENTO PER LE SPONSORIZZAZIONI**

##### **ART.1 - OGGETTO E FINALITA'**

Il presente regolamento disciplina le attività di sponsorizzazione da parte di terzi in occasione di iniziative promosse, organizzate o gestite dall'istituzione scolastica.

##### **ART.2 - DEFINIZIONI**

Ai fini del presente regolamento si assumono le seguenti definizioni.

"Contratto di sponsorizzazione": contratto a titolo oneroso mediante il quale l'istituzione scolastica offre, nell'ambito di proprie iniziative allo sponsor che si obbliga a pagare un determinato corrispettivo, la possibilità di veicolare messaggi che promuovono il nome, il logo, il marchio, i prodotti, o altri contenuti concordati.

"Sponsorizzazione": ogni contributo in beni o servizi o altra utilità proveniente da terzi allo scopo di promuovere il loro nome, marchio, i prodotti o altri contenuti concordati.

"Sponsor": ex art. 119 Dlvo 267\2000 il soggetto privato (persona fisica o giuridica) o il soggetto pubblico che intende sponsorizzare o stipulare un contratto di sponsorizzazione con l'istituzione scolastica.

##### **ART.3 - SPONSORIZZAZIONE**

1. Le richieste di sponsorizzazione ~~previo parere della Commissione acquisti~~ sono sottoposte all'autorizzazione del Consiglio di Istituto.

2. Le richieste in forma scritta devono contenere:

- l'iniziativa;
- il nominativo dello sponsor e l'oggetto sociale;
- il bene, il servizio, l'immagine, il messaggio che si intende pubblicizzare;
- i beni o servizi oggetto della sponsorizzazione.

3. E' consentita la realizzazione di brochure con il messaggio pubblicitario dello sponsor.

##### **ART.4 - CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE**

1. Le proposte di contratto di sponsorizzazione, ~~previo parere della Commissione acquisti~~, sono sottoposte all'autorizzazione del Consiglio di Istituto.

2. Le proposte contrattuali in forma scritta devono contenere:

- l'iniziativa;
- il nominativo dello sponsor e l'oggetto sociale;
- la richiesta di "esclusiva" o "non esclusiva";
- il bene, il servizio, l'immagine, il messaggio che si intende pubblicizzare;
- lo spazio pubblicitario, le forme di promozione, comunicazione e pubblicità;
- il corrispettivo della sponsorizzazione;
- l'utilizzo del corrispettivo;
- il divieto di utilizzo dell'immagine dell'ente, sia singola che collettiva;
- la durata del contratto di sponsorizzazione
- il pagamento al momento della sottoscrizione del contratto.

3. Lo sponsor deve autocertificare:  
il nominativo del legale rappresentante;  
l'inesistenza della condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;  
l'inesistenza di impedimenti derivanti dalla sottoposizione a misure cautelari antimafia;  
la non appartenenza ad organizzazioni di natura politica, sindacale o religiosa.
4. Il contratto è sottoscritto dal Dirigente Scolastico.

#### **ART. 5 - INDIVIDUAZIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI**

1. Tutte le iniziative ed i progetti previsti dal POF possono essere oggetto di sponsorizzazione o contratto di sponsorizzazione.  
Sono vietate le sponsorizzazioni ed i contratti di sponsorizzazione quando l'oggetto sociale dello sponsor o il suo messaggio pubblicitario contrastino anche in forma indiretta con i principi del POF.
2. E' vietata in ogni caso la propaganda di natura politica, sindacale, o religiosa.  
Sono vietate forme di propaganda di prodotti o marchi che si rivolgano direttamente agli allievi per promuovere l'acquisto di beni o servizi dedicati agli alunni o l'immagine di produttori di tali beni o servizi.
3. E' vietata la raccolta di dati personali.

#### **ART. 6 - LIMITI NELLE MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

1. Le modalità di presentazione del marchio, del bene o del servizio che si intende promuovere devono essere tali da non arrecare danno o disturbo alle attività della scuola, non comportare rischi per gli alunni, non consumare risorse (energia) degli istituti scolastici.
2. La forma scelta per la presentazione dei prodotti, servizi o marchi deve caratterizzarsi sempre e comunque per la massima sobrietà da valutarsi ad insindacabile giudizio degli organismi competenti del Consiglio di Istituto